

Documento per la discussione e sondaggio

Consultazione concernente i titoli professionali di Selvicoltore caposquadra, Conducente di macchine forestali e Responsabile per l'impiego della teleferica forestale

Contesto

La discussione attorno alla necessità d'introdurre nuovi titoli della formazione professionale superiore, a complemento della formazione di Forestale (all'epoca non ancora SSS), è iniziata nel settore forestale a metà degli anni 80. Il mutamento da allora costante delle strutture aziendali (fusioni, aziende più grandi) e la meccanizzazione del procedimento di raccolta del legname ha portato, a metà degli anni 90, all'introduzione delle formazioni di Selvicoltore caposquadra e di Conducente di macchine forestali con attestato federale (esame professionale). La disponibilità di questi specialisti sul mercato, ha conferito alle aziende margine di manovra per disciplinare in modo diverso le competenze per compiti operativi (preparazione del lavoro, assistenza degli apprendisti, sicurezza sul lavoro, ecc.).

Da circa 10 anni sono proposti i corsi a struttura modulare Selvicoltore caposquadra, Conducente di macchine forestali e Responsabile per l'impiego della teleferica forestale, che terminano con un esame professionale nel rispettivo modulo integrativo e permettono di conseguire un attestato professionale federale. Prima della strutturazione a moduli, i corsi di Selvicoltore caposquadra e di Conducente di macchine forestali sono stati offerti per alcuni anni come corsi interi, pure portati a termine con un esame professionale.

L'ente competente per le decisioni strategiche concernenti la formazione continua è Oml forestale Svizzera. Il riconoscimento dei moduli e dei loro fornitori, nonché gli esami professionali, ricadono sotto la responsabilità della CQF.

Per i tre titoli professionali c'è un regolamento d'esame in comune, risalente al 2004. Questo deve essere rielaborato con una certa urgenza, poiché presenta alcune parti ormai superate. L'Ufficio federale della formazione professionale e della tecnologia, ha raccomandato a Oml forestale Svizzera di chiarire alcuni aspetti, prima di procedere alla revisione del regolamento d'esame, in particolare:

1. I tre titoli professionali sono ancora necessari?
2. I corsi devono continuare ad essere coronati da un attestato professionale federale (un'alternativa sarebbe un certificato del fornitore)?
3. Come si prevede lo sviluppo dei corsi?

Informazioni di fondo

Numero di formazioni portate a termine (dall'introduzione della struttura a moduli)

	Totale	Media annuale
Selvicoltore, 2001 – 2010	3007	300
Conducente di macchine forestali, 2002 –	74	7

2011		
Selvicoltore caposquadra, 2002 – 2011	142	14
Responsabile per l'impiego della teleferica forestale, 2002 – 2011	14	1
Forestale SSS, 2002 – 2011	224	22

Fornitori dei moduli

	Moduli Selvicoltore caposquadra		Moduli Conducente di macchine forestali		Moduli Responsabile per l'impiego della teleferica forestale	
	ted	fra	ted	fra	ted	fra
CEFOR Lyss	X	X				
CFFP, Le Mont		X		X		
ibW BZW Maienfeld	X				X	
EFS Soletta	X*		X			

*Moduli H2 e H3

Considerazioni in merito ai singoli titoli di formazione professionale

Selvicoltore caposquadra

I selvicoltori caposquadra sono attivi in aziende forestali pubbliche e imprese forestali private di diverse dimensioni. Di regola, sono responsabili per la preparazione del lavoro, come pure per l'esecuzione e l'assistenza dei lavori. Dall'introduzione della formazione, la funzione del caposquadra si è notevolmente sviluppata e diversificata; i caposquadra hanno perciò compiti differenti, a seconda della struttura che presenta l'azienda. Tra le varietà figurano la supplenza del capoazienda e l'assistenza degli apprendisti.

Nella primavera del 2010 si sono svolti due seminari con specialisti del terreno. I selvicoltori caposquadra erano ben rappresentati nel seminario; ciò ha permesso di trarre conclusioni di rilievo per questa specializzazione. Sulla scorta delle conoscenze ottenute, il profilo delle competenze e i moduli sono al momento in fase di rielaborazione nell'ambito di un progetto di Oml forestale.

Constatazioni e problematica

- Il selvicoltore caposquadra ha oggi un ruolo consolidato in molte aziende.
- La funzione di selvicoltore caposquadra può variare notevolmente tra un'azienda e l'altra. I titolari dell'attestato professionale, dispongono di una base sufficiente per la maggior parte di tali funzioni.
- Le esigenze nei confronti del selvicoltore caposquadra (compiti, competenze) sono generalmente aumentate nell'ambito dello sviluppo del settore.

Possibile sviluppo

- Ridimensionare il corso (meno moduli), concentrandolo sulle attività di base (competenze chiave) e in un secondo tempo coprire con la formazione continua le competenze specifiche della funzione individuale effettiva nell'azienda.
- Consolidamento della formazione di capogruppo come livello intermedio e riconoscimento dei moduli per la formazione di selvicoltore caposquadra.
- Dei periodi di pratica nell'arco della formazione permetterebbero di ampliare le possibilità dell'impiego.

Conducente di macchine forestali

Questi specialisti sono esperti della guida e dell'impiego di macchine forestali nell'ambito dei diversi procedimenti di raccolta del legname. A dipendenza del procedimento, lavorano con trattori forestali, trattori articolati portanti (forwarder) o abbatti-allestitori (harvester). La manovra e l'impiego di queste macchine efficienti e complesse sono esigenti (sicurezza, organizzazione, redditività, rispetto del popolamento, protezione del suolo, manutenzione).

Constatazioni e problematica

- Nel caso del conducente di macchine forestali, si tratta da un lato di una specializzazione professionale e dall'altro di un approfondimento di carattere organizzativo (procedimenti, cicli di lavorazione).
- Chi frequenta i corsi ha un AFC di selvicoltore e ha già lavorato con la macchina in questione prima di affrontare i moduli.
- Sono portati a termine quasi esclusivamente esami in materia di trattore forestale.
- In Svizzera, i conducenti di trattore forestale, come anche quelli di trattore portante e di abbatti-allestitrice non hanno la possibilità d'apprendere a manovrare la loro macchina dalla A alla Z in un modulo o in un corso dedicato; per questo ci vuole l'allenamento sul posto di lavoro nelle aziende e imprese forestali.
- In Svizzera non esiste un'offerta formativa formale per conducenti di trattore articolato portante e per quelli di abbatti-allestitrice. Per la formazione in materia di trattore articolato portante e di abbatti-allestitrice esiste una proposta formativa da parte di fornitori esteri, ma non è utilizzata.
- Nell'ambito della raccolta del legname, è prevedibile un aumento della meccanizzazione; aumentano le esigenze nei confronti dei conducenti di macchine forestali (rispetto del popolamento, protezione del suolo, protezione delle acque, processi di lavorazione, redditività, collaborazione).
- Per giovani professionisti interessati e motivati che non hanno esperienza con le macchine, il CFPF di Le Mont-sur-Lausanne ha sviluppato, in collaborazione con la AREF (associazione degli imprenditori Suisse Romande), una soluzione che prevede un periodo di pratica presso imprese forestali private. Le esperienze con questo tipo di avvio sono positive.
- Per l'assunzione di un conducente di macchine forestali, la sua esperienza con la macchina in questione e le referenze dell'ultimo datore di lavoro sono più importanti dell'attestato professionale.
- Singoli moduli sono frequentati anche da macchinisti che non portano a termine l'esame (p.es. Manutenzione di macchine forestali).

Possibili sviluppi

- Potenziamento dell'approfondimento Trattore forestale, con l'inclusione di moduli di base nella formazione (organizzazione, protezione del suolo, protezione della falda freatica, calcolo).
- Eventuale rinuncia agli esami professionali per gli approfondimenti Trattore articolato portante e Abbatti-allestitrice.
- Mantenimento delle specializzazioni Trattore articolato portante e Abbatti-allestitrice: in questo campo d'impiego (popolamenti transitabili e terreno adatto) ci sono troppi aspetti in gioco, per poter rinunciare a una formazione (costi, efficienza, redditività, protezione).
- Formulare e migliorare la conoscenza delle condizioni per il riconoscimento dell'esperienza pratica sulla macchina per quanto riguarda Trattore articolato portante e Abbatti-allestitrice (vale a dire prove di equivalenza e di competenza sulla scorta di quanto disposto nei moduli).

Responsabile per l'impiego della teleferica forestale

Con questa specializzazione, i professionisti acquisiscono le competenze per la pianificazione, il montaggio e l'impiego di impianti di teleferica, come pure la direzione di tagli con l'impiego della teleferica (esecuzione).

Il corso di Responsabile per l'impiego della teleferica forestale è stato verificato e aggiornato 2 anni fa da un gruppo d'esperti diretti da ibW BZW Maienfeld e ora comprende 8 moduli.

Constatazioni e problematica

- Nel caso del Responsabile per l'impiego della teleferica forestale, si tratta di una specializzazione orientata alla raccolta del legname in zone di montagna e nelle Prealpi (aspetto tecnico e organizzativo).
- Gli impianti di teleferica rappresentano un importante mezzo d'esbosco anche in futuro.
- La richiesta di questo titolo professionale è chiaramente dimostrata nella Svizzera tedesca.
- Il numero dei diplomati resterà basso anche in futuro.
- Il corso è finora offerto solo presso il BZW Maienfeld, al momento ogni 2 anni.
- Malgrado diversi tentativi, non esiste un'offerta in lingua francese.
- Finora, non tutti i frequentatori dei moduli hanno svolto l'esame professionale.
- Durante l'impiego della teleferica, il responsabile assume anche la competenza per la direzione del taglio (sicurezza, organizzazione, assistenza e formazione dei collaboratori).
- I responsabili per l'impiego della teleferica forestale hanno buone opportunità sul mercato del lavoro.

Possibile sviluppo

- Istituzione di un'offerta romanda
- Collaborazione con fornitori esteri
- Potenziamento dell'approfondimento Teleferica, attraverso l'inclusione di moduli di base nella formazione (organizzazione, protezione del suolo, protezione della falda freatica, calcolo, conduzione dei collaboratori, guida di un gruppo, assistenza degli apprendisti).
- Dare una nuova impostazione agli esami professionali: esame nell'ambito dell'impiego reale (in un'azienda).

Quali aspetti giocano a favore / contro titoli federali di formazione professionale?

Pro

- Tutti e tre i titoli professionali sono conosciuti e apprezzati nel settore.
- I titoli federali sono riconosciuti e attraenti.
- Titoli standardizzati e riconosciuti garantiscono l'equivalenza con altre professioni a livello nazionale ed europeo.
- I titoli federali di formazione professionale sono importanti per l'immagine del settore e per le professioni forestali (attraente, buoni specialisti hanno un futuro nel settore).
- Il settore e le aziende hanno bisogno di competenze dirigenziali riconosciute in capo operativo (caposquadra), come pure di competenze organizzative nell'ambito della raccolta del legname (macchine forestali, teleferica).
- Si mantiene il potenziale non ancora sfruttato di una formazione per imprenditori forestali (competenze PMI a livello di esame professionale superiore).

Contro

- La flessibilità per adeguamenti (regolamento d'esame) è limitata da disposizioni della LFPr e dell'UFFT.
- La verifica periodica dei corsi, il coordinamento delle offerte e lo sviluppo del nuovo regolamento d'esame causano costi.
- Basso numero di diplomati (fabbisogno a lungo termine, durevole?)
- In Svizzera sono riconosciuti e in grado di affacciarsi sul mercato anche i corsi specifici e con un diploma rilasciato dall'ente fornitore (p.es. Ranger CEFOR Lyss).
- Nell'ambito dell'assunzione di responsabili per l'impiego della teleferica forestale e di conducenti di macchine forestali, le esperienze professionali nel campo specifico e le referenze dell'ultimo datore di lavoro sono più importanti dell'attestato professionale.